

Sicurezza e soccorso sugli sci con la Polizia

BARDO-NECCHIA. Con la primavera la stagione dello sci è ormai agli sgoccioli, con poche eccezioni gli impianti sono ormai fermi e le stazioni tirano le somme.

Anche presso il Commissariato della Po-



lizia di Stato di Bardonecchia il Primo Dirigente Gian Maria Sertorio ci illustra alcuni aspetti del concorso della Polizia nei comprensori sciistici della valle di Susa: *“E’ stata una stagione più breve ma impegnativa, per il fatto che, in certi periodi, erano aperte meno piste ma era maggiore la densità degli sciatori”*. In quali aree eravate presenti? *“A Sauze d’Oulx, con 5 persone, a Claviere con 3 e a Bardonecchia con 4”*, ci spiega, anche precisando come si tratti di un servizio di controllo, importante perchè serve sia a verificare i comportamenti degli sciatori che eventuali criticità. Gli incidenti poi devono essere gestiti dal punto di vista normativo e del soccorso. Quindi non nasce tutto dal soccorso anche se quest’ultimo per necessità è un aspetto fondamentale. Il personale in servizio, proviene da varie aree, è specializzato anche per questo tipo di attività e svolge periodicamente corsi ed esami di preparazione ed aggiornamento, il tutto è organizzato dalla sede di Moena che poi, in base alle richieste dei vari comprensori, ridistribuisce il personale stesso sul territorio nei periodi di apertura delle aree sciistiche, dove opera anche insieme ad altre Forze dell’Ordine e strutture.

Quanti interventi avete fatto in questa stagione? *“Complessivamente nelle aree coperte oltre 900, 74 a Claviere, 475 a Sauze d’Oulx (di cui 23 con elisoccorso), 396 a Bardonecchia (14 con elisoccorso). A Sauze d’Oulx c’è stato un calo, rispetto alla stagione scorsa, proprio per l’inizio tardivo della stagione, mentre Bardonecchia ha avuto un aumento ma qui si è operato comunque fin da dicembre”*.

Tra tutti sono stati solo 2 i casi un po’ più gravi, si tratta di casi con fratture multiple, ma sono in fase di ripresa. C’è stata anche una denuncia per una guida francese ed il suo cliente che a Claviere in fuoripista avevano staccato una slavina, fortunatamente senza conseguenze fisiche. Nella grande maggioranza gli interventi hanno riguardato scontri tra sciatori, per questo è importante che da un lato la presenza delle Forze dell’Ordine, sia come deterrente che per dirimere gli incidenti, altresì è fondamentale fare prevenzione, istruendo gli sciatori affinchè si comportino in modo adeguato sulle piste, nel rispetto delle regole, degli altri e di se stessi. In questo molto fanno le scuole ma si può fare di più. **V.A.**